



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

APPALTO DEI LAVORI DI ESCAVO MANUTENTORIO A QUOTA P.R.P. DEL CANALE LITORANEO MALAMOCCO – MARGHERA, DAL CURVONE DI S. LEONARDO AL BACINO N. 3 COMPRESO.

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA

1) **ENTE APPALTANTE:** Autorità Portuale di Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13, I 30123 VENEZIA - tel. +39 041/533.45.05; telefax +39 041/533.42.54; apv@port.venice.it, autoritaportuale.venezial@legalmail.it.

2) **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:** procedura aperta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 53, comma 2, lettera a), 55, comma 5 ed 82 del D.Lgs. n. 163/2006 (nel prosieguo Codice).

Nominativo del responsabile del procedimento: Dott. Ing. Nicola Torricella – Direttore Tecnico dell’Autorità Portuale di Venezia.

3) **LUOGO DI ESECUZIONE, DENOMINAZIONE E DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA’ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO :**

Luogo d’esecuzione dei lavori: Porto di Venezia – canale litoraneo Malamocco - Marghera, dal curvone di S. Leonardo al bacino n. 3 compreso.

Denominazione conferita all’appalto: lavori di escavo manutentorio a quota P.R.P. del canale litoraneo Malamocco – Marghera, dal curvone di S. Leonardo al bacino n. 3 compreso. CIG 59872757A0, CUP F76D14000240005 CPV 45112400-9.

Descrizione : : lavori di escavo manutentorio a quota P.R.P. del canale litoraneo Malamocco – Marghera, dal curvone di S. Leonardo al bacino n. 3 compreso.

4) **IMPORTO COMPLESSIVO DELL’APPALTO** (compresi oneri per la sicurezza ed esclusi gli oneri fiscali): € **1.336.990,00** (un milione trecento trenta seimila novecento novanta//00) e precisamente: **importo dei lavori soggetto a ribasso:** € 1.334.490,00 (un milione trecento trentaquattromila quattrocento novanta//00) **categoria prevalente:** OG





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

7 – opere marittime e lavori di dragaggio -; classifica: III-bis(importo massimo di partecipazione: 1.500.000,00 €);

importo dei lavori della categoria: 1.334.490,00 €;

importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: 2.500,00 € (duemila cinquecento//00);

5) CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 69 DEL D.LGS. N. 163/2006 - PRESCRIZIONI PER L'APPALTATORE RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DA PARTE DI SOGGETTI TERZI.

E' consentito l'affidamento in subappalto o in cottimo dei lavori, purché effettuato nelle modalità, termini e condizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, previa autorizzazione dell'Autorità Portuale di Venezia, in ogni caso in misura non superiore al **30% dell'importo** dei lavori.

Al fine dell'esecuzione dei lavori del presente appalto, non è consentito all'appaltatore il ricorso ai contratti di nolo a caldo o a freddo, limitatamente ai macchinari, alle attrezzature ed alla manodopera necessaria per le lavorazioni di escavo.

modalità di determinazione del corrispettivo: solo a misura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 82, comma 2 lett a), del D. lgs. 163/2006, mediante offerta a prezzi unitari.

6) DETERMINA A CONTRARRE: decretazione dell' Autorità Portuale di Venezia n. 1395 del 2014.

7) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in **150 giorni (centocinquanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Sono previste le penali cui all'art. 14 dello Schema di Contratto.

8) SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA:

Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara, per la formulazione dell'offerta, ed effettuare il sopralluogo sulle aree interessate ai lavori presso gli uffici del responsabile del procedimento, nella sede dell'Autorità Portuale di Venezia, sita in Venezia, Santa Marta – Fabbricato 13.





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

La presa visione della documentazione di gara e l'effettuazione del sopralluogo sulle aree interessate ai lavori viene effettuata nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante **18/11/2014, 26/11/2014 e 02/12/2014**, alle ore 10:00 presso la sede dell'Autorità Portuale di Venezia, sita in Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo sulle aree interessate ai lavori, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate di effettuarlo, tramite comunicazione a mezzo fax al n. +39 041.533.42.54, all'attenzione del Geom. Lorenzo Reffo, indicando altresì un giorno tra quelli sopra richiamati e allegando copia di un valido documento di identità del legale rappresentante.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un legale rappresentante o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti dal certificato CCIAA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso, solo se munito di delega scritta.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5 del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

Si precisa che il sopralluogo è obbligatorio e la sua mancata effettuazione sarà causa di esclusione dalla procedura di gara

Copia della documentazione di gara, nonché l'"istanza di partecipazione e dichiarazione unica", "modello 1-a Dichiarazione sostitutiva", "modello 1-b Dichiarazione relativa ai soggetti cessati" e "modello 3 Dichiarazione circa i futuri subappalti", richiesti ai punti VII a), nn. 2 -3) e b) del disciplinare di gara, potrà essere acquistata presso la ditta "Testolini S.r.l." a Venezia-



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Mestre, in via Paganello n. 8 (tel. +39 041.2602911, fax +39 041.2602946). Il pagamento è da concordare con la stessa.

9) TERMINE ULTIMO ED INDIRIZZO DI TRASMISSIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA D'APERTURA DELLE OFFERTE:

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12,00 del **giorno 09/12/2014**.

Le offerte che giungeranno oltre il termine suddetto saranno respinte al mittente.

Indirizzo di trasmissione: Ufficio Protocollo dell'Autorità Portuale di Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13 a Venezia;

Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano

modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara al punto 1.;

apertura offerte: in seduta pubblica il giorno **11/12/2014 alle ore 9.00 presso la sede dell' Autorità suddetta**.

10) **PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti delle ditte concorrenti di cui al successivo punto 13 oppure i soggetti, uno per ogni ditta concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti di cui sopra.

11) **CAUZIONI:** L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

1. cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari ad € **26.739,80 (euro ventiseimila settecento trentanove//80)** e costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso la Banca Popolare di Verona – S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. – Agenzia Fondamenta Santa Chiara, S. Croce n. 515 – 30123 Venezia IBAN IT87Z0518802002000000030210, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) in contanti;

c) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

1998, n. 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico** dovrà essere presentata anche una **dichiarazione** di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla **cauzione definitiva** in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque **decorsi 12 (dodici) mesi** dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria** mediante **fideiussione bancaria o assicurativa** queste dovranno:

a) essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004;

b) essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

c) avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

d) essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

g) prevedere espressamente:

1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

2) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

3) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

4) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del Codice.

La garanzia deve essere emessa a favore dell'Autorità Portuale di Venezia e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% nei confronti di quelle imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema; in tal caso dovrà essere allegata all'offerta, in originale o in copia conforme all'originale, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Fermo restando quanto disposto dai richiamati articoli 75 e 113 del d.lgs 163/2006, l'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipula una **polizza assicurativa** che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

L'importo della somma assicurata corrisponde, nel primo caso, all'importo del contratto e, nel secondo caso, è stabilito ai sensi dell'art. 125, comma primo, del D.P.R. 207/2010,

12) MODALITA' ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO: per le opere oggetto dell'appalto è assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 53, comma 4, secondo periodo del Codice è previsto "a misura", il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione.

Le modalità di pagamento del corrispettivo dell'appalto sono indicate nello Schema di Contratto.

In caso di subappalto, l'appaltatore è obbligato, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti ed a pena di sospensione del successivo pagamento da parte dell'Autorità Portuale di Venezia, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

13) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

13.1. Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal successivo paragrafo 14 del presente bando, costituiti da:

- a) Operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1 del Codice;
- b) Operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1 del Codice, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8 del Codice;





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

- c) Operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui agli art. 47 del Codice e di cui all'art. 62 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (in prosieguo Regolamento), nonché del presente bando e del disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 36 e 37 del Codice nonché quelle dell'art. 92 del Regolamento.

13.2 Condizione di partecipazione.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), del Codice;
- b) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

E' altresì vietato, ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

14) REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE (pena l'esclusione):





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti devono essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata, ai sensi dell'art. 40 del Codice, nonché ai sensi dell'art. 61 del Regolamento, ai lavori da assumere.

Per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati, ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II-

(caso di concorrente stabilito in Stati aderenti all'Unione Europea) I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento, accertati, ai sensi dell'art. 47 del Codice e dell'art. 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione, di effettuare il versamento del contributo dovuto all'Autotrità di Vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi della Legge n. 266/2005, pari ad **€ 140,00 CIG 59872757A0**.

In attuazione di quanto disposto dell'art. 49 del D.Lgs n° 163/2006:

il concorrente – singolo, consorziato, raggruppato od aggregato in rete – può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto; a tali fini dovrà essere fornita, in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista al comma 2 del sopradetto articolo 49;

il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione;

il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

15) PERIODO DI TEMPO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA:

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando di gara per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006.

16) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Si procederà, quindi, all'individuazione delle offerte anormalmente basse con le modalità di seguito indicate.

Nel caso di un numero di almeno cinque offerte ammesse, saranno valutate quelle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la suddetta media (art. 86, commi 1 e 4 D.Lgs. n. 163/2006).

Nel caso di offerte con ribassi uguali si applica l'art. 121 del D.P.R. n. 207/2010.

Nel caso, invece, in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, si procede ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque non più di 5 (cinque), fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata ed alla conseguente procla-





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

mazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali, se la verifica sia conclusa positivamente per tutte tali offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse.

17) VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

18) ULTERIORI DISPOSIZIONI:

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006 (come introdotto dall'art. 39 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione, con modificazioni, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90) la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura non inferiore all'uno per mille del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.lgs. 163/2006 e di cui alla Legge n° 68/1999.

Questa Autorità si riserva la facoltà di applicare le disposizioni previste dall'articolo 140 del D.lgs. 163/2006.

Ai sensi degli articoli 55, comma 4 ed 86, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

sempre che sia ritenuta congrua e conveniente in relazione all'oggetto del contratto.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

In caso d'offerte uguali si procederà per sorteggio. L'appalto non è divisibile.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in valuta diversa, devono essere convertiti in euro.

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo IX del D.P.R. 207/2010, per i lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà sommato il corrispettivo degli oneri di sicurezza contabilizzato a misura.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti ed i relativi pagamenti saranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore, che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emessa dal subappaltatore. La mancata trasmissione delle fatture quietanzate o la irregolarità dei DURC comporterà la sospensione del pagamento all'appaltatore.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il presente bando di gara ed il disciplinare di gara sono consultabile sul sito dell'Autorità Portuale di Venezia: www.port.venice.it, alla sezione bandi e gare. Ulteriori informazioni in merito allo svolgimento della procedura aperta potranno essere pubblicate sul sito Internet dell'Autorità Portuale di Venezia (www.port.venice.it).

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere all'appalto, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposi-





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

zione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, al fax 041/533.42.54 o all'indirizzo mail apv@port.venice.it o autoritaportuale.venezialegalmail.it.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste verranno fornite almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

L'Autorità Portuale di Venezia pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: <http://www.port.venice.it>

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'Accordo sugli appalti pubblici (APP)

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato – avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale. AVVISO di preinformazione nella GUCE: =

19) ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO: Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

Venezia, 30/10/2014

IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Costa

